

COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 20.05.2013	OGGETTO: Mozione del 08.05.2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (problematiche via Roma).
----------------------	--

L'Anno duemilatredici il giorno venti del mese di maggio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: MOZIONE DEL 08.05.2013 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (PROBLEMATICHE VIA ROMA).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi, che dà lettura della allegata mozione sulle problematiche di via Roma. Interviene per l'Amministrazione l'Assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Cacciapuoti, che propone rinvio del tema nelle commissioni consiliari competenti. Interviene il consigliere Rocco Ciccarelli, che concorda con l'Assessore. Replica il consigliere Tobia Tirozzi, anche sulla proposta dell'Assessore Cacciapuoti. Il Sindaco dà lettura della mozione così come riformulata:

“Il Consiglio Comunale impegna il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, unitamente alle competenti commissioni Lavori Pubblici e Urbanistica, a procedere, entro 60 gg. ad una ricognizione dello stato dei luoghi della cosiddetta via Roma o via del Pesce, al fine di individuare tutte le problematiche esistenti sull'arteria e le possibili soluzioni anche in relazione alle fonti di finanziamento disponibili”

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti: 12 (dodici – si sono allontanati al momento della votazione Ciccarelli e Sarracino)

Con 11 voti favorevoli e 1 astenuto (Aniello Granata)

APPROVA

La mozione come sopra riformulata. Il Presidente del Consiglio Comunale propone breve sospensione, che alle ore 19,40 viene approvata all'unanimità.

Alle ore 19,50 il Segretario Generale è costretto ad allontanarsi per motivi personali.

Il Consiglio Comunale prosegue con l'assistenza del Vice Segretario Generale dr. Fortunato Caso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 3) all'ordine del giorno, ex Punto 2):** *mozione dell'8.5.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto problematiche via Roma.*

Esponde il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente.

I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che il Comune di Villaricca sta provvedendo a tutti gli adempimenti per la riapertura della strada cosiddetta via Candida, ove la stessa si interseca con la strada suddetta; che il Comune di Qualiano, terminati i lavori, provvederà a aprire anche il tratto di sua competenza; che quel tratto è carente di marciapiedi, manca di segnaletica stradale orizzontale e verticale; che è stato già attenzionato a questa assise per gli allagamenti continui per le caditoie totalmente inesistenti; che il tratto iniziale è un tratto totalmente insicuro, proprio perché mancante di un muro di contenimento che va proprio sull'alveo Camaldoli. Tutto ciò premesso, chiedono che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione: il Consiglio comunale invita il dirigente del Settore Lavori Pubblici a attivare tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza del tratto via Roma, con annessi marciapiedi, segnaletica stradale e illuminazione dove è mancante entro e non oltre sessanta giorni. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano interventi.

Interviene l'assessore Cacciapuoti per il Sindaco.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Ringrazio il Presidente e gli interrogatori per l'attenzione posta su un tema nevralgico di questa amministrazione, che è appunto quello di garantire i servizi ed assicurare la solita normalità, di routine, che ci distingueva dagli altri enti, quali le questioni legate alle strade, alle manutenzioni e quant'altro.

Come Lei ben diceva nelle premesse, anche in virtù della imminente riapertura (come ci auguriamo) della strada di Candida, come più volte già attenzionato all'assise sugli allagamenti dell'arteria di via Roma, ex via del Pesce, in collegamento con il Comune di Marano, questa reale criticità è già presente nell'agenda dell'amministrazione; così come già per altre arterie cittadine, si sta attuando una ricognizione molto puntale, dal punto di vista tecnico-urbanistico, onde valutare e promuovere

iniziative, opere o soluzioni alternative per riparametrare quelle che sono le criticità rispetto alle abitudini solite delle nostre strade. A tal fine promuovevo questa sua mozione rimodulandola, emendandola secondo lo stato rilevato dall'ufficio tecnico, di concerto con le attività delle Commissioni Lavori Pubblici ed Urbanistica che sono il fulcro reale delle attività propositive dei Consiglieri rispetto all'ente, per attuare una ricognizione puntuale delle problematiche esistenti e una valutazione delle criticità anche a fronte di un discorso futuro di programmazione economico-finanziaria che verranno a intaccare le capacità dell'ente di sostenere tali spese, provvedendo anche ad una fase progettuale preliminare per far sì che alla prima occasione utile – che siano finanziamenti o trasferimenti statali, in base a programmazioni triennali inserite nel piano dei lavori pubblici – possiamo attingere a detti finanziamenti. Direi di spostarci su questa ricognizione delle problematiche esistenti, non solo su via Roma, partendo da via Roma, ex via del Pesce, che si interseca con Marano; si valuterà una ricognizione puntuale, attenta, di tutte le criticità presenti su queste arterie maggiormente al confine. È stato riscontrato da questa analisi dell'agenzia comunale che insistono problematiche siffatte sulle zone al confine con i comuni vicini. Proporrei, dunque, una ricognizione delle problematiche esistenti nella commissione congiunta – ci sono i Presidenti – lavori pubblici ed urbanistica; magari, entro sessanta giorni da questo lavoro oppure a lavoro terminato, con il coinvolgimento della Commissione, un opportuno progetto preliminare, per valutare tutte le opere da porre in essere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti. Chiedo se vi siano interventi.

Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Grazie, signor Presidente. Facendo mie le considerazioni che poc'anzi sono state espresse dall'assessore e anche dal collega Tirozzi, ritengo sia una delle questioni annose che riguardano punti nevralgici anche delle periferie cittadine; tra queste, nel caso di specie, via Roma. Via Roma, a differenza di altre arterie stradali, è particolarmente interessata anche da un ingente flusso veicolare, atteso che la stessa congiunge i comuni di Qualiano e di Villaricca con Marano. Il problema nel comune di Villaricca insiste su tutta quell'arteria, anche per il tratto di Marano.

Per quel che mi riguarda, non pongo alcun veto sulla proposta di emendamento formulata dall'assessore Cacciapuoti, se l'attività delle commissioni, nel caso specifico della commissione urbanistica e della commissione lavori pubblici, può contribuire a portare una progettualità e a

rivalutare in modo più attento le criticità del tratto in esame, e da lì iniziare un lavoro capillare che possa interessare tutte le problematiche riguardanti situazioni similari a quelle di via del Pesce.

Anche come dichiarazione di voto, non ho difficoltà, per quel che riguarda anche la mia parte, visto che comunque sono tra i proponenti della mozione, a modificare la stessa, chiedendo nei sessanta giorni di ritornare in assise con un progetto quasi esecutivo da poter individuare le tempistiche e i fondi per la risoluzione del problema in oggetto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Chiedo se vi siano altri interventi.

Consigliere Tirozzi, vuole replicare? Non essendovi altri interventi, Lei ha la replica. Si esprima anche sulla proposta del Sindaco tramite l'assessore.

CONSIGLIERE TIROZZI

In merito a tale mozione, la mia preoccupazione è quella di non fare la stessa fine di via Primavera. Questo è di getto quello che pensavo poc'anzi. Se, però, necessita una attenzione maggiore in commissione, sono certo del lavoro che possono svolgere i miei colleghi di appartenenza a questi banchi nella Commissione stessa. Non vorrei, però, allungare una tempistica; arriva agosto, sessanta giorni, andiamo in vacanza e ci dimentichiamo di via Roma. Penso che Qualiano provvederà ad aprire il suo tratto di competenza della cosiddetta via Candida, quindi il problema persiste. La problematica non è quella invernale, ma della messa in sicurezza totale soprattutto del primo tratto, che adesso è completamente immerso da veicoli e può sprofondare da un giorno all'altro; non c'è un muro di contenimento all'alveo Camaldoli e talune abitazioni vanno sulla strada. Spero, poi, che la Commissione possa in sessanta giorni verificare ciò che io sto dicendo.

A Qualiano, pochi giorni fa, un palazzo stava sprofondando; la televisione quasi tutti i giorni ci racconta di episodi analoghi che accadono in altri paesi. Accettiamo anche questo emendamento, ma proprio in virtù della collaborazione di cui parliamo sempre. Se l'assessore può esplicitare in miglior modo l'emendamento,...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo all'assessore di dettare la proposta di emendamento

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Specifico meglio, onde evitare di poter pensare che lo spostamento in Commissione sia per allungare a fisarmonica i tempi di una decisione. Ripeto che già come ufficio tecnico si è interessati a una ricognizione soprattutto per quelle aree e arterie a confine con i comuni vicini. Questo rientra in ciò che era già attenzionato dall'amministrazione, anche perché in precedenza già avevamo affrontato alcuni temi, quali l'allagamento. Nella segnaletica stradale, in occasione del completamento e/o rifacimento sul territorio, si è tenuto presente anche di quell'arteria. Lei vive meglio e di più quella zona, quindi avrà notato anche l'installazione di alcuna segnaletica orizzontale e/o verticale. Non voleva essere assolutamente uno spostamento o un dilazionamento nel tempo dell'impegno, bensì una ricognizione esatta, fatta dai Consiglieri comunali e non subito impropriamente dall'Ufficio e dalla Giunta, un maggior coinvolgimento delle Commissioni come atto di indirizzo, di idee; magari, come giustamente diceva il Consigliere Ciccarelli, anche individuando possibili finanziamenti. Operata la ricognizione, si fa un indirizzo di idee; sa meglio di me come funziona. Si valuta e si procede. Onde evitare precedenti di impegni su arterie che poi non riusciamo a mantenere, facciamo un atto ricognitivo generale di quelle che sono le problematiche e indirizziamo gli uffici e/o le persone preposte, magari individuando anche possibili fonti di finanziamento. Rimodulo, pertanto, l'emendamento. Lo ripete direttamente il Sindaco.

IL SINDACO

Potremmo attivarlo in questo modo: il Consiglio comunale impegna il dirigente del settore lavori pubblici, unitamente alle competenti commissioni lavori pubblici e urbanistica, a procedere, entro sessanta giorni, ad una ricognizione dello stato dei luoghi della cosiddetta via Roma o via del Pesce, al fine di individuare tutte le problematiche esistenti sull'arteria e le possibili soluzioni anche in relazione alle fonti di finanziamento disponibili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pongo, dunque, in votazione il Punto 3) all'ordine del giorno, ex Punto 2), mozione dell'8.5.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, problematiche via Roma, così come riformulata su proposta del Sindaco e di altri Consiglieri.

I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.

Propongo una breve sospensione di cinque minuti.

I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **27.05.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **07.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 7 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO